Spedizione in abbonamento postale

Anno 92° — Numero 261

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Martedì, 13 novembre 1951 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 – Firenze, via Cavour n. 46 r – Napoli, via Chiaia n. 5 – Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 261 DEL 13 NOVEMBRE 1951:

REGIONE SICILIANA

Leggi, decreti legislativi e regolamenti pubblicati nella « Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana » nel 1° semestre dell'anno 1951.

(5703)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 19 ottobre 1951, n. **1152.**

Ratifica del decreto legislativo 3 gennaio 1947, n. 1, concernente l'istituzione di una imposta di fabbricazione sui filati delle varie fibre tessili naturali ed artificiali.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

Il decreto legislativo 3 gennaio 1947, n. 1, è ratificato.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 19 ottobre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — VANONI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 agosto 1951, n. **1153.**

Approvazione del nuovo statuto organico della « Fondazione Enrico Garda », con sede in Aosta.

N. 1153. Decreto del Presidente della Repubblica 5 agosto 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per la difesa, viene approvato il nuovo statuto organico della « Fondazione Enrico Garda », con sede in Aosta.

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *ottobre* 1951
Atti del Governo, registro n. 45, *foglio n.* 55. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° ottobre 1951, n. **1154.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Sant'Alferio Abate, in Cava dei Tirreni (Salerno).

N. 1154. Decreto del Presidente della Repubblica 1° ottobre 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Cava dei Tirreni in data 23 novembre 1949, integrato con dichiarazione 13 marzo 1950, relativo all'erezione della parrocchia di Sant'Alferio Abate, in Cava dei Tirreni (Salerno).

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *novembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 45, *foglio n.* 69. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° ottobre 1951, n. **1155.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia del SS.mo Cuore di Gesù, in località Cavino della frazione Arsego del comune di San Giorgio delle Pertiche (Padova).

N. 1155. Decreto del Presidente della Repubblica 1° ottobre 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Padova in data 4 novembre 1941, integrato con postilla 20 marzo 1950, relativo alla erezione della parrocchia del SS.mo Cuore di Gesù, in località Cavino della frazione Arsego del comune di San Giorgio delle Pertiche (Padova).

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *novembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 45, *foglio n.* 68. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° ottobre 1951, n. **1156.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria degli Angeli, in comune di Feltre (Belluno).

N. 1156. Decreto del Presidente della Repubblica 1° ottobre 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Feltre e Belluno, in data 6 gennaio 1951, relativo all'erezione della parrocchia di Santa Maria degli Angeli, in comune di Feltre (Belluno).

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *novembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 45, *foglio n.* 67. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Quote Altura », sito nel comune di Grazzanise.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 27 aprile 1951 del Collegio centrale arbitrale — costituito con l'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606 — con la quale, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa

disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondo « Quote Altura » riportato nel catasto del comune di Grazzanise in testa alla ditta Cerchiello Giovanni fu Bartolomeo, livellario al comune di Grazzanise, partita 1928, foglio di mappa 4, particella 38, per la superficie di Ha. 0.32.84, con il reddito dominicale di L. 111,66 e il reddito agrario di L. 22,99.

Il fondo confina: a nord, con la strada comunale « Quote Altura »; ad est, con il fondo di proprietà Di Sciorio Matteo fu Domenico; a sud, con il fondo di proprietà Petrella Patrizio di Vincenzo ed altri; ad ovest, con il fondo di proprietà Cerchiello Antonio fu Bartolomeo;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 4 giugno 1951 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Veduto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 febbraio 1947, n. 27;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per l'interno;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « Quote Altura » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti, la somma di L. 18.000 (diciottomila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Gressoney, addì 30 agosto 1951

EINAUDI

FANFANI — SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 ottobre 1951
Registro Agricoltura e foreste n. 10, foglio n. 381. — CATALANO

(5634)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 3 novembre 1951.

Composizione del Comitato nazionale per la produttività.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto interministeriale del 22 ottobre 1951, concernente la costituzione del « Comitato nazionale per la produttività »;

Viste le rispettive designazioni per le nomine dei componenti il Comitato stesso formulate dai Ministeri, Enti ed Organizzazioni di cui all'art. 3 di detto decreto;

Decreta:

Il Comitato nazionale per la produttività, di cui al decreto interministeriale del 22 ottobre 1951, è composto come segue:

Presidente:

Campilli on. Pietro, Ministro per l'industria e commercio.

Vice presidente:

Corbellini sen. Guido.

Membri:

Battista sen. ing. Emilio, Albertario prof. Paolo, Anchisi dott. Luigi, Barbieri prof. Benedetto, Bonomi on. Paolo, Bontadini dott. Virgilio, Bulleri dott. Renato, Chiodi prof. Cesare, Costa dott. Angelo, De Marchi dott. Emilio, Ferrari Aggradi dott. Mario, Festi dott. Amato, Foglietti dott. Antonio, Gandini ingegner Virginio, Gitti Angelo, Lombardi ing. Renato, Mancuso dott. Franco, Manuelli prof. Ernesto, Mazzocchi Alemanni prof. Nello, Michetti dott. Raimondo, Morandotti ing. Luigi, Morelli dott. Antonio, Moro dottor Giancarlo, Olivetti dott. Adriano, Pagani dott. Fernando, Palma dott. Luigi, Pastore on. Giulio, Pirelli Alberto, Rodinò avv. Marino, Romani prof. Mario, Santambrogio dott. Luigi, Saraceno prof. Pasquale, Viglianesi Italo, Vito prof. Francesco, Zecchi ing. Ottorino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 novembre 1951

DE GASPERI

(5654)

DECRETO MINISTERIALE 29 ottobre 1951.

Autorizzazione alla Società « Compagnie riunite di assicurazione » ad esercitare le assicurazioni sulla durata della vita umana e ad assumere, mediante concentrazione, il portafoglio della Società francese « Le Monde Vie ».

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda con la quale la Società « Compagnie riunite di assicurazione », avente sede in Torino, chiede di essere autorizzata ad estendere il proprio esercizio alle assicurazioni sulla durata della vita umana;

Vista la relazione tecnica e le basi demografiche e finanziarie, le tariffe dei premi puri e dei premi lordi e le condizioni generali di assicurazione;

Visto il proprio decreto 24 febbraio 1948, che stabilisce il capitale massimo assicurabile con contratti di assicurazione senza visita medica;

Viste le deliberazioni dei Consigli di amministrazione della Compagnia « Le Monde », con sede in Parigi, e Rappresentanza generale per l'Italia, in Milano, e della predetta Società « Compagnie riunite di assicurazione », rispettivamente in data 1° e 10 marzo 1951, con le quali è stata decisa la concentrazione in quest'ultima Società del portafoglio assicurativo della Rappresentanza medesima;

Ritenuto che risultano verificate le condizioni di cui al secondo e terzo comma dell'art. 128 del regolamento approvato col regio decreto-legge 4 gennaio 1925, n. 63, e che dalla concentrazione non risultano menomate le garanzie volute dalle vigenti norme legislative e regolamentari nei riguardi di tutto il complesso dei contratti assunti dalla Società concentrataria;

Vista la domanda 6 settembre 1951, con la quale le due Società interessate chiedono che la concentrazione convenuta fra le società predette con atto 20 agosto 1951 per notar Astore di Torino, sia autorizzata oltre che ai sensi dell'art. 1902 del Codice civile e dell'art. 3 del regio decreto-legge 13 luglio 1933, n. 1059, anche agli effetti tributari di cui all'art. 41 della legge 11 gennaio 1951, n. 25;

Vista la lettera n. 202131/59-202267 del 25 ottobre 1951 con la quale il Ministero del tesoro ha dato l'assenso previsto dal citato art. 41 della legge 11 gennaio 1951, n. 25;

Sentito il parere della Commissione consultiva per le assicurazioni private;

Decreta:

Art. 1.

La Società « Compagnie riunite di assicurazione », con sede in Torino, è autorizzata ad esercitare l'assicurazione sulla durata della vita umana.

Art. 2.

Sono approvate secondo il testo allegato debitamente autenticato, le seguenti tariffe:

Tariffa 1. — Vita intera a premio unico relativa alla assicurazione di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato in qualunque momento essa avvenga;

Tariffa 2. — Vita intera a premio vitalizio relativa all'assicurazione di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato in qualunque momento essa avvenga;

Tariffa 3. — Vita intera a premio temporaneo relativa all'assicurazione di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato in qualunque momento essa avvenga;

Tariffa 4. — Mista a premio annuo relativa all'assicurazione di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita se l'assicurato sarà allora in vita, o, immediatamente in caso di premorienza dell'assicurato stesso;

Tariffa 4-*u*. — Mista a premio unico relativa alla assicurazione di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita se l'assicurato sarà allora in vita, o, immediatamente in caso di premorienza dell'assicurato stesso;

Tariffa 41. — Mista a premi limitati relativa alla assicurazione di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita se l'assicurato sarà allora in vita, ovvero in caso di sua premorienza;

Tariffa 44. — Mista a premio annuo decrescente del 4 % dal secondo anno di assicurazione relativa alla assicurazione di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita se l'assicurato sarà allora in vita, o, immediatamente in caso di sua premorienza;

Tariffa 5. — A termine fisso, a premio annuo relativa all'assicurazione di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita sia in vita o non a tale epoca l'assicurato;

Tariffa 6. — Dotale con controassicurazione a premio annuo relativa all'assicurazione di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita, nel caso che a tale epoca sia in vita il beneficiario, e con la condizione della restituzione dei premi pagati in caso di premorienza del beneficiario stesso;

Tariffa 7. — Relativa all'assicurazione combinata contro pagamento di un premio annuo, di un capitale alla morte dell'assicurato in qualunque momento avvenga il decesso, nonchè di una rendita pagabile in caso di vita all'assicurato oltre un termine prestabilito;

Tariffa 9. — Relativa all'assicurazione a premio annuo di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita se l'assicurato sarà allora in vita, ovvero, immediatamente in misura ridotta in proporzione dei premi pagati, in caso di premorienza dell'assicurato stesso;

Tariffa I. I. P. — Relativa all'assicurazione mista collettiva a favore degli impiegati privati dipendenti da una stessa ditta, di indennità previste dalla legge sull'impiego privato.

Saranno inoltre applicati i seguenti aumenti:

4 % sul premio per le tariffe: 1, 4-*u*;

6 % sul premio, con un massimo del 3 per mille del capitale per le tariffe: 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 44.

Sono altresì approvate, secondo il testo allegato e debitamente autenticato, le seguenti condizioni di polizza:

a) condizioni generali di polizza;

b) condizioni speciali di polizza per le assicurazioni senza visita medica;

c) condizioni particolari di polizza per le assicurazioni delle indennità spettanti agli impiegati, secondo la legge sull'impiego privato (I. I. P.);

d) condizioni particolari per l'esercizio di opzioni a scadenza e relative opzioni.

Art. 3.

E' autorizzata a tutti gli effetti la concentrazione nella Società « Compagnie riunite di assicurazione », con sede in Torino, del portafoglio italiano della Società francese « Le Monde » relativo alle assicurazioni sulla durata della vita umana.

Roma, addì 29 ottobre 1951

Il Ministro: CAMPILLI

(5655)

RELAZIONE e DECRETO PREFETTIZIO 27 ottobre 1951.

Proroga della gestione commissariale del comune di Aquilonia.

Relazione del Prefetto di Avellino circa i motivi determinanti la proroga della temporanea gestione commissariale del comune di Aquilonia.

Con decreto dell'On. Presidente della Repubblica in data 30 giugno 1951, venne disposto lo scioglimento del Consiglio comunale di Aquilonia e venne nominato un commissario straordinario per la provvisoria amministrazione del Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, in persona del rag. Antonio Spagnuolo, il quale in data 28 luglio si insediava nella carica.

Poichè col 28 corrente viene a scadere il termine fissato col citato decreto Presidenziale, si rende necessario prorogare di tre mesi la gestione straordinaria del predetto Comune, in attesa che venga fissata la data per le elezioni amministrative da effettuarsi in tutta la Provincia ed allo scopo di consentire al commissario di provvedere alla completa sistemazione dei servizi dell'ente, non potuta condurre a termine entro il periodo suddetto.

A ciò è stato provveduto con l'unito decreto prefettizio n. 4514-29 in data 27 corrente, emesso ai sensi del secondo comma dell'art. 323 del testo unico della legge comunale e provinciale 4 febbraio 1915, n. 148, e dell'art. 103 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839.

Avellino, addì 27 ottobre 1951

Il prefetto: Orrù

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Visto che, con decreto del Presidente della Repubblica in data 30 giugno 1951, venne sciolto il Consiglio comunale di Aquilonia e venne nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria del Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio, il ragioniere Antonio Spagnuolo, ragioniere di questa Prefettura;

Ritenuto che, dati i complessi problemi di indole amministrativa rimasti insoluti ed in attesa che venga fissata la data per le elezioni amministrative da effettuarsi in tutta la Provincia, si rende necessario prorogare di tre mesi la attuale amministrazione straordinaria del detto Comune, che viene a scadere col 28 corrente;

Visto l'art. 323, secondo comma, del testo unico della legge comunale e provinciale 4 febbraio 1915, n. 148, e l'art. 103 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2899;

Decreta:

La gestione straordinaria del comune di Aquilonia, affidata al commissario straordinario rag. Antonio Spagnuolo con decreto del Presidente della Repubblica in data 30 giugno 1951, è prorogata di tre mesi.

Avellino, addì 27 ottobre 1951

Il prefetto: Orru

(5630)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di un relitto d'alveo del canale navigabile Po di Brondolo in comune di Loreo.

Con decreto interministeriale 21 settembre 1951, n. 2013, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di un relitto d'alveo del canale navigabile Po Brondolo, in comune di Loreo, della superficie di ettari 0,1897, individuato in catasto del Comune stesso, foglio VII, mappale 9, ed indicato nell'estratto catastale in data 13 maggio 1949, scala 1/2000 dell'Ufficio tecnico erariale di Rovigo che fa parte integrante del decreto stesso.

(5663)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il dott. Alfredo Cosentino di Aurelio, nato a Bologna il 25 agosto 1910, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in architettura conseguito presso l'Istituto universitario di architettura di Venezia nel 1938.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Istituto universitario di architettura di Venezia.

(5649)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Divieti di caccia e uccellagione

Fino al 30 giugno 1952 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Forlì, dell'estensione di ettari 350, compresa nel comune di Sarsina, delimitata dai seguenti confini:

a *nord*: dal Monte Capanna fino ai Capannelli;
ad *est*: confine col comune di Sorbano;
a *sud*: strada statale n. 71 Umbro Casentinese;
ad *ovest*: fosso Lamaccia.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 14 agosto 1948, 4 luglio 1949 e 20 agosto 1950, nella zona di Chiusano San Domenico, Salza Irpina, Parolise, Montemarano, Castelvetere e San Mango sul Calore (Avellino), i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 14 agosto 1948, s'intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al primo gennaio 1952.

(5613)

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Tesoro — Divisione X Portafoglio

N. 233

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 13 novembre 1951

	Dollaro		Dollaro
Borsa di Bologna	624,92	Borsa di Palermo	624,85
» Firenze	624,91	» Roma	624,88
» Genova	624,90	» Torino	624,90
» Milano	624,90	» Trieste	624,91
» Napoli	624,85	» Venezia	624,91

Media dei titoli del 13 novembre 1951

Rendita 3,50 % 1906	70,175
Id. 3,50 % 1902	67,60
Id. 3 % lordo	51,25
Id. 5 % 1935	96,70
Redimibile 3,50 % 1934	73,125
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	72,85
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	71,90
Id. 5 % (Ricostruzione)	91,925
Id. 5 % 1936	91,625
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1959)	98,60
Id. 5 % 1960	98,65

Il contabile del Portafoglio dello Stato
Di Cristina

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 13 novembre 1951:

1 dollaro U.S.A. L. 624,89

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,50	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Francia	» 1,785	» franco francese
Germania	» 148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,48	» corona norvegese
Olanda	» 164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative

(3a *pubblicazione*). Elenco n. 12.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONE	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
P. Ric. 3,50 %	729	Cassa scolastica della Scuola secondaria di avviamento professionale « Giuseppe Magni », in Borgosesia (Vercelli)	1.785 —
P. R. 3,50 % (1934)	334959	Colonia scolastica marina di Scauri di Minturno (Caserta)	434 —
Id.	100846	Vecchia Pietro fu Giulio, dom. a Brescia	14 —
Rend. 5 % (1935)	53520 (solo nuda proprietà)	Patriarca Beatrice fu Carlo vedova Barluzzi, domiciliata a Roma, con usufrutto a favore di Patriarca Elena fu Carlo	1.250 —
Cons. 3,50 % (1906)	805957	Russo Fioralba fu Nicola, nubile, dom. a Padula (Salerno)	700 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

(3381) Roma, addì 3 luglio 1951

Il direttore generale: DE LIGUORO

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Attribuzione della gestione della Cassa comunale di credito agrario di Limosano (Campobasso) al Banco di Napoli - Sezione di credito agrario, con sede in Napoli.

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visto l'art. 31 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, modificato con decreto Presidenziale 19 aprile 1948, n. 482;

Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di Limosano (Campobasso) non possa utilmente funzionare;

Dispone:

La gestione della Cassa comunale di credito agrario di Limosano (Campobasso) è affidata al Banco di Napoli Sezione di credito agrario, con sede in Napoli, che dovrà prendere in consegna, redigendone apposito verbale, le attività e gli atti dell'ente anzidetto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 29 ottobre 1951

Il direttore generale: FORMENTINI

(5609)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 1a classe (grado III) vacante nel comune di Caserta

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 25 maggio 1951, per il conferimento del posto di segretario capo di 1a classe (grado III) vacante nel comune di Caserta;

Visto il decreto Ministeriale 2 ottobre 1951, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario capo di 1a classe (grado III) vacante nel comune di Caserta, nell'ordine appresso indicato:

1. Russo dott. Giovanni . punti 94,94 su 132
2. Davì dott. Guido . . » 93,16 »
3. L'Abbadessa dott. Giuseppe . . » 92,97 »
4. Innocenzi dott. Giulio . . » 92,05 »
5. D'Ambrosio dott. Nicolò . . » 91,80 »
6. Livi dott. Filiberto . . . » 90,59 »
7. Zito dott. Ludovico . . . » 90,56 »
8. Raspanti dott. Carlo . » 90,32 »
9. Del Bene dott. Giovanni . . . » 90,09 »
10. Toro Luigi . . » 88 — »
11. Roccella dott. Davide . . » 87,62 »
12. Calabro Vincenzo . . . » 86,50 »
13. Montesano rag. Vincenzo, ufficiale di complemento » 85,50 »
14. Russo Ferruccio, nato il 27 luglio 1901 » 85,50 »

15. Facciolo Francesco, nato il 6 giugno 1903	punti	85,50 su 132
16. Di Prisco dott. Nicola	»	85,40 »
17. Fabbri dott. Giulio	»	85,23 »
18. Messineo dott. Giuseppe	»	85,13 »
19. Pollidori Giuseppe	»	82,95 »
20. Sangiorgio Carlo	»	82,23 »
21. Troccoli Bernardino, ex combattente, medaglia di bronzo, 2 croci al merito di guerra	»	82 — »
22. Tiraboschi Luigi, ex combattente, croce al merito di guerra	»	82 — »
23. Emiliani Nicola	»	81,60 »
24. Perta dott. Angelo	»	81,25 »
25. Feola dott. Marcellino	»	79,55 »
26. Sala Tenna Giov. Battista	»	79,52 »
27. Cantarini dott. Giulio	»	74,86 »
28. La Bianca dott. Cosimo	»	74,33 »
29. Rianò dott. Enrico	»	73,77 »
30. Manzini dott. Dario	»	72,81 »
31. Menduni dott. Attilio	»	72,36 »
32. De Palo dott. Vittorio	»	71,64 »
33. Succi Cimentini dott. Flobert	»	70,08 »
34. Di Palma dott. Leucio	»	63,43 »
35. Grossi dott. Artemio	»	56,95 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 29 ottobre 1951

Il Ministro: SCELBA

(5542)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Nomina in prova del candidato riuscito idoneo nel concorso a dodici posti di ufficiale navale di 3ª classe in prova, indetto con decreto Ministeriale 27 luglio 1950, n. 683.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 9 maggio 1951, n. 4563, registrato alla Corte dei conti il 26 maggio 1951, al registro n. 24, foglio n. 24, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito del concorso a dodici posti di ufficiale navale di 3ª classe in prova per le navi traghetto dello Stretto di Messina, bandito con decreto Ministeriale 27 luglio 1950, n. 683

Visto il decreto Ministeriale 18 luglio 1951, n. 216, registrato alla Corte dei conti il 28 luglio 1951, al registro n. 25, foglio n. 123, con il quale l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, è stata autorizzata a nominare in prova, con decorrenza 1° agosto 1951, i vincitori del concorso suddetto;

Visto l'art. 11 del regio decreto-legge 17 novembre 1938, n. 1785, concernente la facoltà di nominare, entro il limite massimo di un decimo dei posti messi a concorso, i candidati risultati idonei nella relativa graduatoria;

Vista la nota n. 10105/12106.2.15 in data 9 luglio 1951, con cui la Presidenza del Consiglio dei Ministri autorizza l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato a far luogo all'assunzione di un idoneo, oltre i vincitori, in applicazione del succitato regio decreto-legge 1785/1938;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) numero P.A.G. 41.24.202.116755 in data 12 settembre 1951;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato è autorizzata ad assumere in prova, con la qualifica di ufficiale navale di 3ª classe e con decorrenza, agli effetti giuridici, dal 1° novembre 1951, il sottoindicato candidato riuscito idoneo nel concorso a dodici posti di ufficiale navale di 3ª classe in prova:

Cervone Egidio, (13° in graduatoria).

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 settembre 1951

Il Ministro: MALVESTITI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 ottobre 1951
Registro Ufficio riscontro ferrovie, n. 26 f. n. 190. — CASABURI

(5601)

PREFETTURA DI CUNEO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Cuneo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Visti i due precedenti decreti in data 20 ottobre 1950, numero 49947 e n. 49949, con i quali è stata approvata la graduatoria degli idonei al concorso per i posti di veterinario condotto vacanti in Provincia al 30 giugno 1947 e sono stati designati i vincitori dei singoli posti messi a concorso;

Considerato che le condotte veterinarie di Villanova Solaro, Murello e Magliano Alpi sono rimaste vacanti di titolare per la rinuncia o l'opzione per altra sede dei rispettivi vincitori precedentemente designati e che pertanto occorre provvedere alla copertura di tali posti;

Viste le dichiarazioni di rinuncia, di opzione e di accettazione dei concorrenti interpellati per l'assegnazione delle sedi suindicate;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti veterinari idonei al concorso suindicato, sono dichiarati vincitori delle condotte a fianco di ciascuno di essi indicate:

Varello dott. Renato: condotta veterinaria consorziale di Villanova Solaro-Murello;

Chiarla dott. Carlo: condotta veterinaria comunale di Magliano Alpi.

Il presente decreto, a norma dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati, le cui Amministrazioni, scaduto il predetto termine di pubblicazione, provvederanno subito alla nomina dei nuovi titolati.

Cuneo, addì 19 ottobre 1951

Il prefetto: JOANNIN

(5459)

PREFETTURA DI VARESE

Variante alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Varese

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VARESE

Visto il proprio decreto n. 29241 Vet., in data 15 settembre 1951, con il quale il dott. Tassinari Attilio fu Ernesto, 10° in graduatoria, è stato assegnato alla condotta veterinaria consorziale di Azzate, in seguito alle dimissioni presentate dal dott. Campiglio Francesco fu Antonio;

Considerato che il predetto dott. Tassinari ha dichiarato di rinunziare alla nomina per la suddetta condotta, e che analoga formale rinuncia è pervenuta dai dottori Foschi Mauro di Attilio e Malgarini Giuseppe fu Asdrubale;

Ritenuto che il dott. Santarone Silvio di Carlo ha dichiarato di accettare la suddetta condotta, e che ha diritto alla nomina, pur essendo decorso il termine di mesi sei dalla pubblicazione della graduatoria nella *Gazzetta Ufficiale*, per aver conseguito la nomina nella condotta veterinaria di Valmarchirolo;

Visto l'art. 26 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935 n. 281;

Decreta:

Il dott. Santarone Silvio di Carlo, 13° in graduatoria, è assegnato alla condotta veterinaria consorziale tra i comuni di Azzate-Casale Litta-Cazzago Brabbia-Crosio della Valle-Daverio-Galliate Lombardo-Gazzada Schianno-Lomnago-Lozza-Morazzone e Mornago.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Varese, addì 25 ottobre 1951

p. *Il prefetto*: D'ALESSANDRO

(5551)

PREFETTURA DI PESARO E URBINO

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Pesaro alla data del 14 giugno 1947.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Visti i verbali delle operazioni della Commissione giudicatrice del concorso bandito con decreto prefettizio 10 giugno 1947, n. 50517, a posti di veterinario condotto vacanti in questa Provincia, nonchè la graduatoria, formulata dalla Commissione stessa, per i candidati dichiarati idonei;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei partecipanti al suddetto concorso così come è stata formulata dalla Commissione giudicatrice:

1.	Mirri dott. Francesco	punti	133,050	su 150
2.	Rossi dott. Vittorio	»	126,675	»
3.	Russo dott. Luigi	»	120,945	»
4.	Bacchiani dott. Unico	»	120,225	»
5.	Vanni dott. Salvatore	»	120,135	»
6.	Bruciati Mietti dott. Paolo	»	119,410	»
7.	Biancini dott. Sante	»	118,480	»
8.	Berti dott. Luigi	»	117,725	»
9.	Tonini dott. Guido	»	117,665	»
10.	Piscicelli dott. Giuseppe	»	113,815	»
11.	Sparapani dott. Angelo	»	111,750	»
12.	Bacchiocchi dott. Edmondo	»	110,635	»
13.	Atzori dott. Livio	»	110,525	»
14.	Palazzetti dott. Emilio	»	108,925	»
15.	Guerrini dott. Giuseppe	»	107,290	»
16.	Ambrosini dott. Giovanni	»	106,610	»
17.	Silvestri dott. Marsano	»	102,960	»
18.	Caglini dott. Enrico	»	102,500	»
19.	Moreschi dott. Antonio	»	101,310	»
20.	Bramucci dott. Pierino	»	99,980	»
21.	Londei dott. Armando, invalido di guerra	»	99,850	»
22.	Brizzi dott. Piero	»	96,630	»
23.	Vitali dott. Giovanni	»	93,300	»
24.	Manzi dott. Ezio	»	93,265	»
25.	Angelucci dott. Publio	»	93,240	»
26.	Vannucci dott. Libero	»	91,740	»
27.	Piancastelli dott. Pietro	»	91,170	»
28.	Merli dott. Furio	»	88,915	»
29.	Lucchetti dott. Otello	»	88,750	»
30.	Zambelli dott. Elio	»	86,990	»
31.	Ottavi dott. Mario	»	86,975	»
32.	Bettini dott. Mario F.	»	86,730	»
33.	Bettini dott. Pietro	»	85,740	»
34.	D'Agostini dott. Alessio	»	85,710	»
35.	Catania dott. Luigi	»	85,155	»
36.	Badiali dott. Bruno	»	81,120	»
37.	Fiorini dott. Pietro	»	80,500	»
38.	Piersimoni dott. Pietro	»	80,290	»
39.	Landini dott. Armando	»	80,060	»
40.	Montalbini dott. Giovanni	»	79,930	»
41.	Lotti dott. Alfonso	»	79,620	»
42.	Bischi dott. Edelio	punti	77,290	su 150
43.	Tausani dott. Raoul	»	74,500	»
44.	Marescalchi dott. Gino	»	73,680	»
45.	Gessoni dott. Giorgio	»	72,955	»
46.	De Meo dott. Angiolino	»	72,490	»
47.	Masi dott. Carlo	»	71,640	»
48.	Guglielmini dott. Mario	»	65,650	»
49.	Corradi dott. Gino	»	65,190	»
50.	Amadei dott. Virgilio	»	64,500	»
51.	Zamagni dott. Italo	»	62,490	»
52.	Benedetti dott. Corrado	»	62,260	»
53.	Bettini dott. Luigi	»	61 —	»
54.	Bonazzoli dott. Remo	»	55,725	»

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Pesaro, addì 25 ottobre 1951

Il prefetto: LORENZI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Visto il poprio decreto di pari data n. 17060, con il quale viene approvata la graduatoria generale dei concorrenti ai posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia alla data del 14 giugno 1947, formulata dall'apposita Commissione giudicatrice;

Ritenuto che sono da applicarsi le norme sul collocamento obbligatorio degli invalidi di guerra (legge 21 agosto 1921, n. 1312 e relativo regolamento 29 gennaio 1922, n. 92, legge 3 giugno 1950, n. 375;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti medici-veterinari sono dichiarati vincitori del concorso suddetto per la sede a fianco di ciascuno indicata:

1) Mirri dott. Francesco: consorzio Serrungarina-Cartoceto-Saltara;
2) Rossi dott. Vittorio: Fossombrone;
3) Russo dott. Luigi: Apecchio;
4) Bacchiani dott. Unico;
5) Vanni dott. Salvatore. Macerata Feltria;
6) Bruciati Mietti dott. Paolo: Pergola;
7) Biancini dott. Sante: Sant'Angelo in Vado;
8) Berti dott. Luigi: consorzio Montefelcino-Isolà del Piano;
9) Tonini dott. Guido: Mondavio;
10) Piscicelli dott. Giuseppe;
11) Sparapani dott. Angelo: Montelabbate;
12) Bacchiocchi dott. Edmondo: consorzio Carpegna-Frontino;
13) Atzori dott. Livio: Sant'Agata Feltria;
14) Londei dott. Armando, invalido di guerra: Urbino.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Pesaro, addì 25 ottobre 1951

Il prefetto: LORENZI

(5624)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.